



Cambridge Assessment International Education
Cambridge Pre-U Certificate

ITALIAN (PRINCIPAL)

9783/02

Paper 2 Reading and Listening

May/June 2019

TRANSCRIPT

2 hours 15 minutes

This syllabus is approved for use in England, Wales and Northern Ireland as a Cambridge International Level 3 Pre-U Certificate.

This document consists of **4** printed pages.

M: Brano d'ascolto 1: **Intervista a Filippo, infermiere nei posti più difficili del mondo**

F Filippo Gatti è un infermiere bergamasco che ha deciso di mollare il suo posto fisso in ospedale per dedicarsi totalmente alle missioni umanitarie.

Allora, Filippo, perché hai fatto questa scelta?

M Dopo diversi anni passati in Terapia Intensiva Pediatrica all'ospedale di Bergamo, ho sentito la necessità di mettermi in gioco in qualcosa di più grande. Ho iniziato quindi con l'iscrivermi ad un Master in Medicina Tropicale presso l'Università di Brescia e così mi sono avvicinato al mondo della cooperazione nei paesi in via di sviluppo.

Qui ho cominciato anche a chiedermi più seriamente: ma a chi sono utile io, come infermiere in questo paese superficiale di Grande Fratello, Sanremo, paparazzi, modelle, calciatori? Volevo piuttosto essere utile alle persone che ne avevano bisogno – un desiderio infantile, forse, ma questa è la mia vita.

F Ti senti altruista, allora?

M No. Voglio solo illustrarvi come cambia la vita un'esperienza con la Croce Rossa, il cui scopo è semplicemente garantire un'assistenza sanitaria in quei posti del mondo dove non sembra possibile.

F Parlaci delle tue esperienze in Afghanistan. Cosa hai fatto esattamente?

M Mi occupavo della formazione sanitaria del personale locale e gestivo anche l'approvvigionamento mensile dei farmaci. Devo dire che i sei mesi di missione sono volati... Io mi trovavo nella parte sconosciuta dell'Afghanistan. A differenza di quello che si vede normalmente al telegiornale, non c'erano carri armati o forze militari; la guerra sembrava non esistere.

F Immagino lo sgomento della tua famiglia quando sei partito.

M I miei mi hanno sempre appoggiato. Certo, ci sono state preoccupazioni sia sul mio futuro professionale sia sulla mia sicurezza, ma devo dire che ho sempre ricevuto molto sostegno.

F Ci sono stati momenti in cui hai avuto veramente paura?

M Le poche volte in cui c'è stato qualche pericolo, l'adrenalina e la tensione erano così alte che non ci ho pensato.

F Grazie Filippo.

M: Brano d'ascolto 2: Autovelox trappola: multe record per gli automobilisti

F Chissà se nella memoria dell'autovelox della strada provinciale di Agropoli, distrutta a colpi di fucile stanotte, ci sono ancora le immagini che potranno immortalare il responsabile? Fatto sta che per tante persone, la macchinetta ha avuto quello che si meritava, perché in tre mesi di onorato servizio aveva fatto una strage: 40mila multe in 90 giorni per un bottino di due milioni di euro.

Non è un caso, perché con le loro multe, i comuni d'Italia continuano a fare tantissimi soldi: l'anno scorso ci sono state più di 14 milioni di contravvenzioni, per entrate complessive pari a 1,7 miliardi di euro. A fare da padrona è la sosta vietata, seguita dall'ingresso nelle zone a traffico limitato, entrambi sanzionati dall'articolo 7 del codice della strada. Ma a contribuire in modo significativo al balzo in avanti dell'8,3 per cento del fatturato rispetto all'anno precedente, sono anche gli oltre 2 milioni di multe staccate per eccesso di velocità.

Intanto sulla provinciale 430 ad Agropoli, l'autovelox, fortemente voluto dall'amministrazione comunale, ha già fruttato 2 milioni di euro. Addirittura, in un caso ben specifico, un 62enne di Castellabate si è visto recapitare nella casella postale della propria abitazione ben 35 multe subite nell'arco di un mese per un totale di 5 mila euro. Come lui, tanti automobilisti si sono rivolti ad avvocati per verificare presunte irregolarità della macchinetta, contestata fin dal primo giorno che è entrata in funzione.

M: Brano d'ascolto 3: **Ragazzi svogliati e demotivati**

F Il Dottor Iacopo Casadei ci offre un quadro degli adolescenti di oggi. Sentiamolo:

M Sembra incredibile ma secondo la mia ricerca il 48% dei ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni non ha mai letto neanche un libro e più della metà non ha mai visitato un sito archeologico o un museo. Il 25% dei quindicenni è carente in matematica e nella lettura.

Molte famiglie fanno del loro meglio per avvicinare i figli alla lettura o ad altre attività culturali, ma quello che rende tutto più difficile è la sovrabbondanza di alternative più facili alle quali i ragazzi hanno quotidianamente accesso: iPad, televisione, videogiochi e persino tutta quella serie di impegni come compleanni, pomeriggi al parco eccetera, tutti organizzati dai genitori stessi. Insomma, manca quel pizzico di 'sana noia' – quella che spinge a guardarsi dentro alla ricerca dei reali interessi o a prendere in mano un libro.

Purtroppo i genitori tendono ad essere sempre meno esigenti nei confronti dei figli. Esitano a chiedere loro un piccolo contributo quotidiano come rifare il letto o lavare i piatti o non hanno il coraggio di indurli ad alzare l'asticella dell'impegno o del senso di responsabilità. I genitori che si sacrificano per fare tutto al posto dei figli, a volte persino i compiti di scuola, dimenticano che in questo modo fanno perdere ai loro ragazzi la straordinaria possibilità di imparare a ottenere sempre qualcosa in più da se stessi.

In famiglia bisogna creare un ambiente in cui il lavoro e il sacrificio vengano valorizzati, anziché andare all'ossessiva ricerca di un qualche presunto talento precoce. È sempre meglio premiare lavoro, impegno o concentrazione e non solo i risultati.

Permission to reproduce items where third-party owned material protected by copyright is included has been sought and cleared where possible. Every reasonable effort has been made by the publisher (UCLES) to trace copyright holders, but if any items requiring clearance have unwittingly been included, the publisher will be pleased to make amends at the earliest possible opportunity.

To avoid the issue of disclosure of answer-related information to candidates, all copyright acknowledgements are reproduced online in the Cambridge Assessment International Education Copyright Acknowledgements Booklet. This is produced for each series of examinations and is freely available to download at www.cambridgeinternational.org after the live examination series.

Cambridge Assessment International Education is part of the Cambridge Assessment Group. Cambridge Assessment is the brand name of the University of Cambridge Local Examinations Syndicate (UCLES), which itself is a department of the University of Cambridge.